

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE n. 171 del 31 luglio 2015

Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 2, comma 3 e articolo 5. Bando a "sportello" per il finanziamento di progetti gestiti dalle Aggregazioni di impresa. DGR n. 1789 del 29 settembre 2014. DDRI n. 280 del 3 ottobre 2014. Aggiornamento della modulistica e delle modalità operative per la rendicontazione.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aggiornano le disposizioni di cui al documento "Modalità operative per la rendicontazione", che contiene le direttive relative all'ammissibilità delle spese, con l'inserimento delle norme riferite all'elaborazione e alla presentazione del rendiconto delle spese, nonché alla modulistica correlata.

Il Direttore

PREMESSO che, con provvedimento n. 1789 del 29 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato il Bando a "sportello" per il finanziamento di progetti gestiti dalle Aggregazioni di impresa, che attua gli interventi previsti all'articolo 7 della Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 per quanto riguarda le Aggregazioni di imprese costituite secondo le forme previste dall'articolo 5;

che il punto 5) del dispositivo della DGR n. 1789/2014 e il paragrafo 6) "Regole generali sull'erogazione del contributo, sulle spese ammissibili e sulla rendicontazione" del Bando, Allegato A) della stessa Deliberazione, demanda al Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione l'approvazione del modello di domanda di ammissione a contributo, l'Application form e le Modalità operative per la rendicontazione;

DATO ATTO che, con Decreto n. 280 del 3 ottobre 2014, il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione ha approvato il modello di domanda di ammissione a contributo, l'Application form e le Modalità operative per la rendicontazione;

CONSIDERATO che, il documento "Modalità operative per la rendicontazione" necessita di essere aggiornato tramite la definizione delle modalità di compilazione ed invio della rendicontazione delle spese e della modulistica correlata a seguito dell'innovazione informatica apportata alla gestione delle istanze al fine di rendere più funzionali le modalità operative a carico dei beneficiari, ridurre i tempi e snellire le conseguenti procedure amministrative attraverso l'utilizzo della "Piattaforma GIF" di Veneto Innovazione S.p.A., Società in house della Regione e braccio operativo della Sezione Ricerca e Innovazione, giusta DGR n. 2609 del 23 dicembre 2014;

RITENUTO di approvare l'Allegato A al presente provvedimento che integra e aggiorna l'Allegato B del DDRI n. 280/2014, mediante l'inserimento, al termine del documento, del paragrafo denominato "Modalità di compilazione ed invio della rendicontazione delle spese";

VISTO la Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13;

le Deliberazioni n. 1789 del 29 settembre 2014 e n. 2609 del 23 dicembre 2014 della Giunta Regionale;

il Decreto n. 280 del 3 ottobre 2014 del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione;

decreta

1) di approvare, ai sensi del punto 5) del dispositivo della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1789 del 29 settembre 2014 "Bando a sportello per il finanziamento di progetti gestiti dalle aggregazioni di impresa. Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 2, comma 3 e articolo 5" e del punto 6) "Regole generali sull'erogazione del contributo, sulle spese ammissibili e sulla rendicontazione" del bando, Allegato A), l'aggiornamento delle "Modalità operative per la rendicontazione", Allegato A) parte integrante del presente provvedimento, che aggiorna l'Allegato B al DDRI n. 280 del 3 ottobre 2014 con l'inserimento delle disposizioni e della modulistica necessaria per l'elaborazione della rendicontazione delle spese e la domanda di erogazione del contributo;

2) di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

3) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza.

Antonio Bonaldo